



# COMUNE DI CRACO

c.a.p. 75010

PROVINCIA DI MATERA

tel. 0835/ 459005 fax 0835/459243

Craco 10-5-2011

Invito alla manifestazione del 15-5-2011

Ufficio del Sindaco

Si comunica alle SS.VV. che,

Il giorno 15.05.2011 alle ore 17,30 si svolgerà una manifestazione a tutela del centro storico di Craco vecchia.

Le SS.VV. ill.me sono invitate a partecipare alla suddetta manifestazione .

In allegato al presente invito, troverete un comunicato stampa-appello che sintetizza gli obiettivi di questa manifestazione.

Si evidenzia alle SS.VV. che la comunità crachese, il Consiglio e l'Amministrazione comunale e l'Associazionismo locale stanno svolgendo una battaglia per tutelare e valorizzare questo nostro Centro Storico che riteniamo essere patrimonio dell'intera comunità regionale e per applicare anche a Craco il principio della normale legalità garantita dalla costituzione e dalle leggi italiane ed europee.

In attesa di poterci incontrare e contando sulla vostra partecipazione e sostegno a questa battaglia di civiltà invio cordiali saluti. In caso di impossibilità a partecipare vi invitiamo ad aderire all'appello mandando una mail al Sindaco del Comune di Craco [sindaco@comune.craco.mt.it](mailto:sindaco@comune.craco.mt.it).

Il Sindaco

Pino Lacicerchia

## Tutela e legalità per il centro storico di Craco

Purtroppo siamo alle prese con una storia infinita , classica di un profondo sud fatto di illegalità e protezioni varie di tali comportamenti.

Dopo la mia ordinanza di protezione civile per Craco vecchia siamo riusciti anche grazie ad un pronunciamento del Tar a mettere fuori dal centro storico un pastore che con il suo gregge di capre aveva occupato aree ed edifici storici facendone un ovile e praticando molti reati tra cui , riduzioni in schiavitù di immigrati , gravi violazioni di norme igieniche e sanitarie e di sicurezza del lavoro , maltrattamenti degli animali, reati di minaccia a pubblici ufficiali e tentativi estorsivi praticati anche nei confronti di quelli che venivano a girare film a Craco.

Agli inizi di Marzo di quest'anno il pastore rompendo le recinzioni da noi fatte si è nuovamente insediato nel centro storico con azioni di continuo danneggiamento delle opere da noi realizzate effettuando tali reati anche davanti alle forze dell'ordine. In una circostanza avendo fatto oltraggio al nostro vigile è stato arrestato e messo ai domiciliari ma messo poi a piede libero con obbligo di firma. In tale situazione non solo costui reitera tutti i reati da noi regolarmente denunciati alla Procura della repubblica di Matera e alle forze dell'ordine. **NONOSTANTE SI SIANO DEDICATI ANCHE SPECIFICI COMITATI PROVINCIALI SULLA SICUREZZA** IN sede di prefettura di Matera il pastore è ancora lì a minacciare me , il mio vigile , i nostri operai e le imprese che lavorano e in questo contesto in modo direi surrettizio da parte dei carabinieri e del comando forestale di stazione di Pisticci invece di agire sul pastore sono partiti controlli , dal sapore intimidatorio nei nostri confronti effettuando senza preliminarmente avvisare il direttore dei lavori e il Comune e soprattutto il Sindaco che come ufficiale di Governo ha emanato l'ordinanza di protezione civile effettuano controlli nelle aree oggetto dell'ordinanza addirittura controlli anche sui turisti che a Pasqua e Pasquetta affollavano le aree da noi messe in sicurezza per poterle visitare . Fermo restando le nostre valutazioni sugli eventuali abusi di potere commessi ci sembra francamente umiliante che si lasci commettere reati gravi ad un cittadino che non ha alcuna ragione ad occupare queste aree del nostro bellissimo centro storico , penso che sia una vergogna che io non posso più sopportare e perciò ho deciso di rendere pubblica questa mia denuncia . Mi impegnerò a portare nelle dovute sedi politiche e istituzionali questa vicenda oscura che getta un'ombra sinistra su una vicenda che in altri posti sarebbe stata già chiusa da molto tempo poiché le leggi italiane ci sono e vanno solo applicate. Non ci scoraggiamo ma chiediamo un forte sostegno agli organi di informazione e a tutti coloro che amano questo sud e lo vogliono cambiare.

Nonostante le gravi violazioni di legge commesse dal pastore l'Amministrazione difende il suo centro storico insieme ai giovani e ai cittadini di Craco . Le opere di messa in sicurezza del percorso vengono danneggiate e sporcate ma Cristo si è fermato ad Eboli. I cittadini di Craco presidieranno le aree del centro storico e Domenica 15 Maggio alle ore 17,30 ci sarà una manifestazione a cui sono invitati tutti i cittadini che amano Craco e vogliono tutelare e difendere questo patrimonio storico e le istituzioni della nostra regione .

In attesa che la giustizia faccia il suo corso e che lo stato ci consenta di vivere la normalità di un'area storico archeologica. Immaginate cosa succederebbe se nelle aree archeologiche di Metaponto o Grumento o a Serra di Vaglio o in qualche punto degradato e sperduto dei Sassi di Matera ci fossero le capre maleodoranti e si commettessero reati contro il patrimonio e reati nella gestione illegale di allevamenti, con maltrattamenti di animali e mungiture in mezzo alle macerie e macellazione di capretti per la vendita. Che spettacolo sarebbe , potremmo girarci un film e vendere biglietti per assistere a tutto ciò . Inaudito ma vero . Ma noi non ci scoraggiamo e abbiamo fiducia nello stato. Anche perché anche noi siamo lo stato e con i nostri pochi ma legali mezzi agiremo per difendere ciò che fa parte della nostra storia e nessuno potrà mai intimidirci. Neppure coloro che hanno il dovere di reprimere i reati che il pastore commette ( mentre è oggetto di misure cautelari , a piede libero e con obbligo di firma, davanti ai loro occhi e non agiscono , anzi vengono ad intimidire i nostri volontari e fare i controlli sui visitatori , a fare i controlli sui lavori che facciamo. Non ci lasceremo intimidire andremo avanti con orgoglio e determinazione a difendere noi lo stato e le sue leggi che devono essere applicate anche a Craco.

. Vi aspettiamo con speranza e forza

Pino Lacicerchia Sindaco di Craco